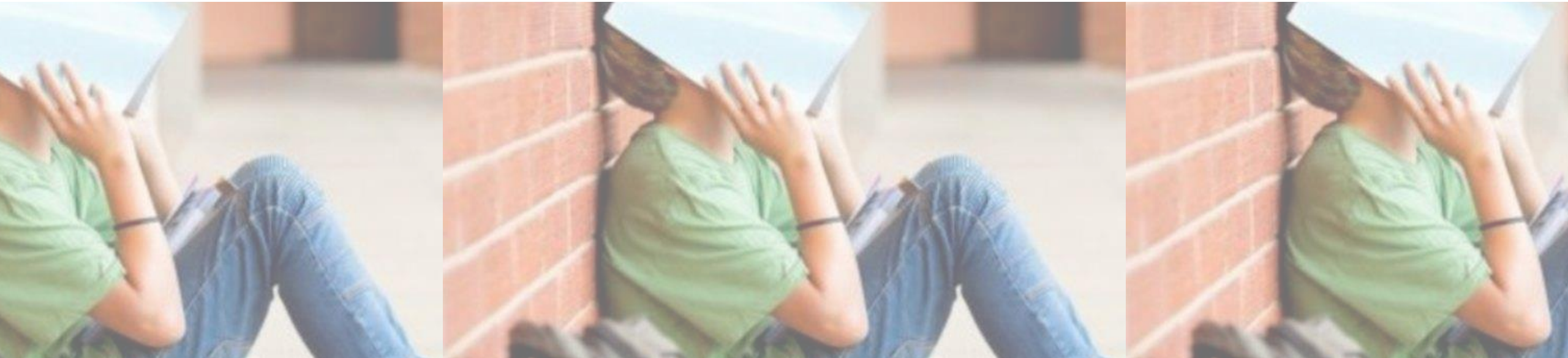
FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Puglia USR

dott. Francesco Forliano

DISPERSIONE SCOLASTICA E CONDIZIONE DI FRAGILITÀ



OBIETTIVI

- **Misurare e monitorare i divari territoriali**, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI
- **Ridurre i divari territoriali** in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base e, in particolare, nel Mezzogiorno
- Sviluppare una **strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico**

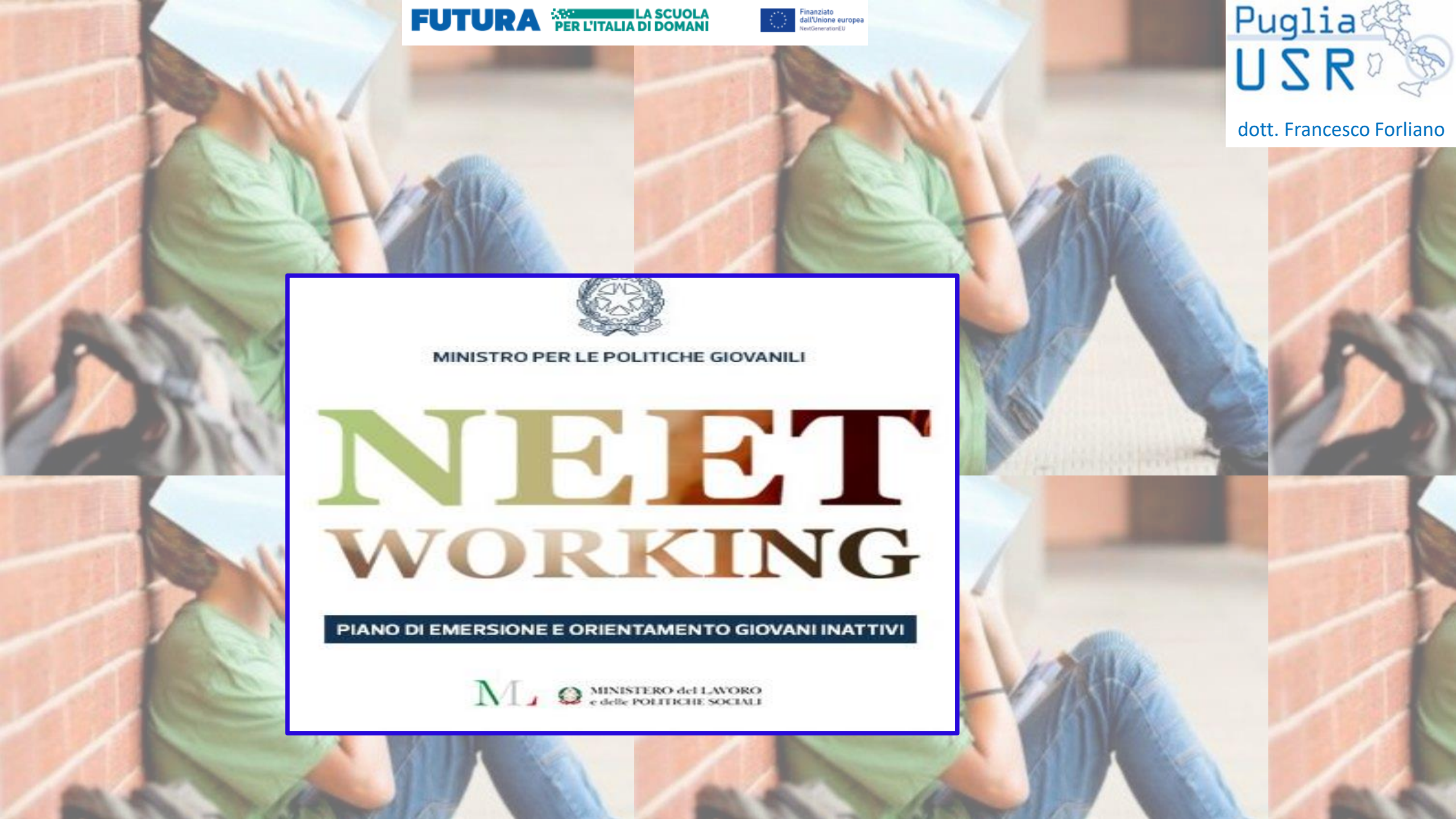
Milestone Riduzione della dispersione scolastica per raggiungere la media del 10,2% nel 2026

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Puglia USR

dott. Francesco Forliano



Puglia USR
dott. Francesco Forliano

RISCHIO DISPERSIONE

NEET

1 ANALISI DI CONTESTO

Da troppi anni, i giovani rappresentano una componente molto vulnerabile della popolazione italiana a causa delle difficoltà collegate al delicato passaggio dal mondo dell'istruzione e della formazione professionale a quello del lavoro. Tali difficoltà si sono amplificate a causa della pandemia che ha avuto ripercussioni importanti sulle dimensioni del disagio giovanile, dell'insicurezza nello studio e nel lavoro

Puglia USR
dott. Francesco Forliano

RISCHIO DISPERSIONE

Le fonti ufficiali dei dati sono rappresentate in Italia dalle rilevazioni Istat sulle Forze lavoro e in Unione europea dalle rilevazioni Eurostat.

Dal 2010 l'Unione Europea ha scelto di utilizzare il tasso dei NEET come indicatore principale per rappresentare all'interno di un territorio lo "spreco" delle energie e intelligenze delle nuove generazioni.

Lost generation

dott. Francesco Forliano

RISCHIO DISPERSIONE

I NEET in Italia nella fascia d'età 15-34 anni sono complessivamente più di 3 milioni, con una prevalenza femminile pari a 1,7 milioni. Dopo la Turchia (33,6%), il Montenegro (28,6%) e la Macedonia (27,6%), nel 2020 l'Italia è il Paese con il maggior tasso di NEET in Europa (figura 1).

I dati mostrano come il 25,1% dei giovani italiani tra i 15 e i 34 anni (1 su 4) non lavora, né studia, né è coinvolto in un percorso formativo.

Puglia USR
dott. Francesco Forliano

RISCHIO DISPERSIONE

circa 820.000 giovani a rischio dispersione

Il problema riguarda quasi mezzo milione di studenti nella fascia 12-18 anni e ben **350.000** nella **fascia 18-24** che si identifica in parte con i cosiddetti NEET *(Not in Education, Employment or Training, indica la quota di popolazione tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione).*

dott. Francesco Forliano

DISPERSIONE ESPLICITA

EARLY LEAVER FROM EDUCATION AND TRAINING (ELET):

Giovani (18-24 anni) che hanno abbandonato gli studi con al più il **titolo di scuola secondaria di primo grado o qualifica biennale** e che **non frequentano corsi scolastici né svolgono attività formative**.

Puglia USR
dott. Francesco Forliano

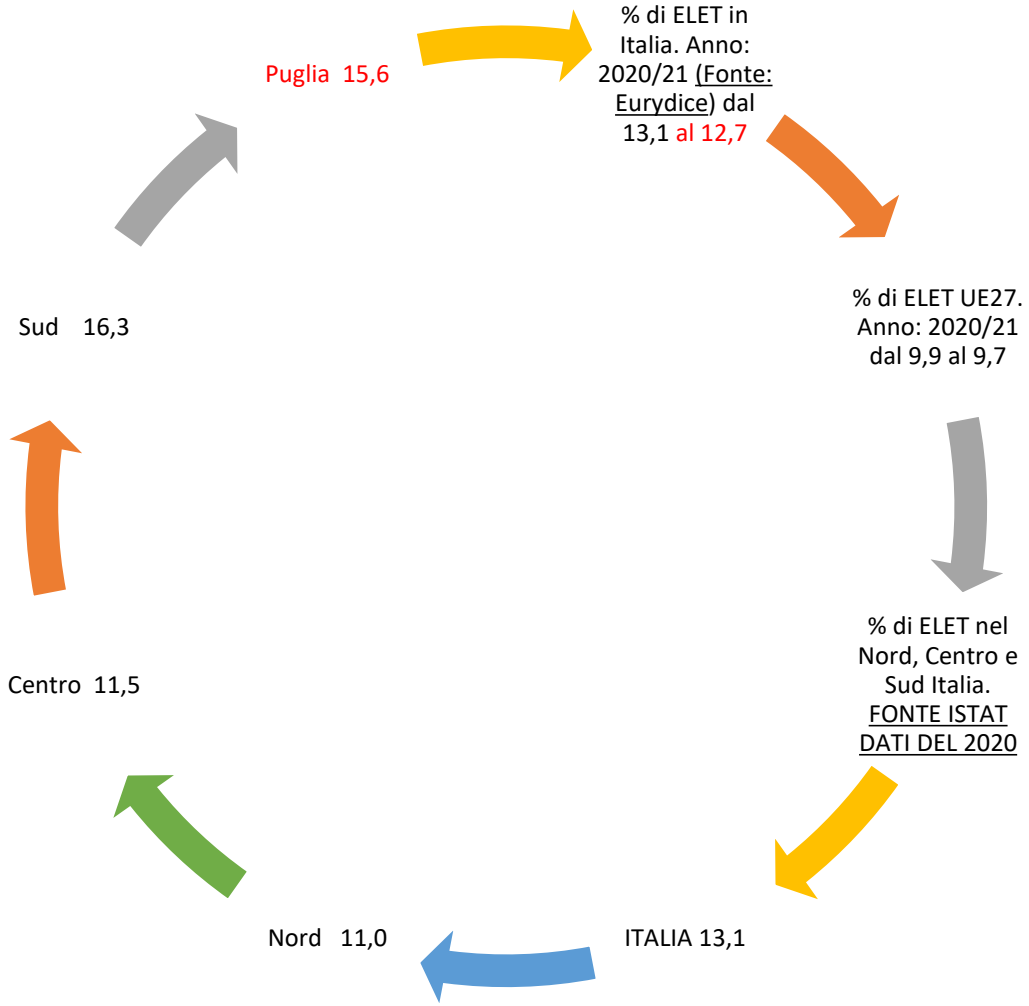
DISPERSIONE IMPLICITA

Studenti che **hanno conseguito il titolo di studio previsto**(Licenza di scuola secondaria primo grado o Diploma di scuola secondaria secondo grado) che **non hanno raggiunto, nemmeno lontanamente, i traguardi minimi previsti dopo 8 (proxy) o dopo 13 anni di scuola**

La dispersione implicita è la principale causa di quella esplicita

Puglia USR
dott. Francesco Forliano

ELET – obiettivo PNRR 10,2% entro 2026



EURYDICE E ISTAT

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Puglia USR

dott. Francesco Forliano

DISPERSIONE IMPLICITA

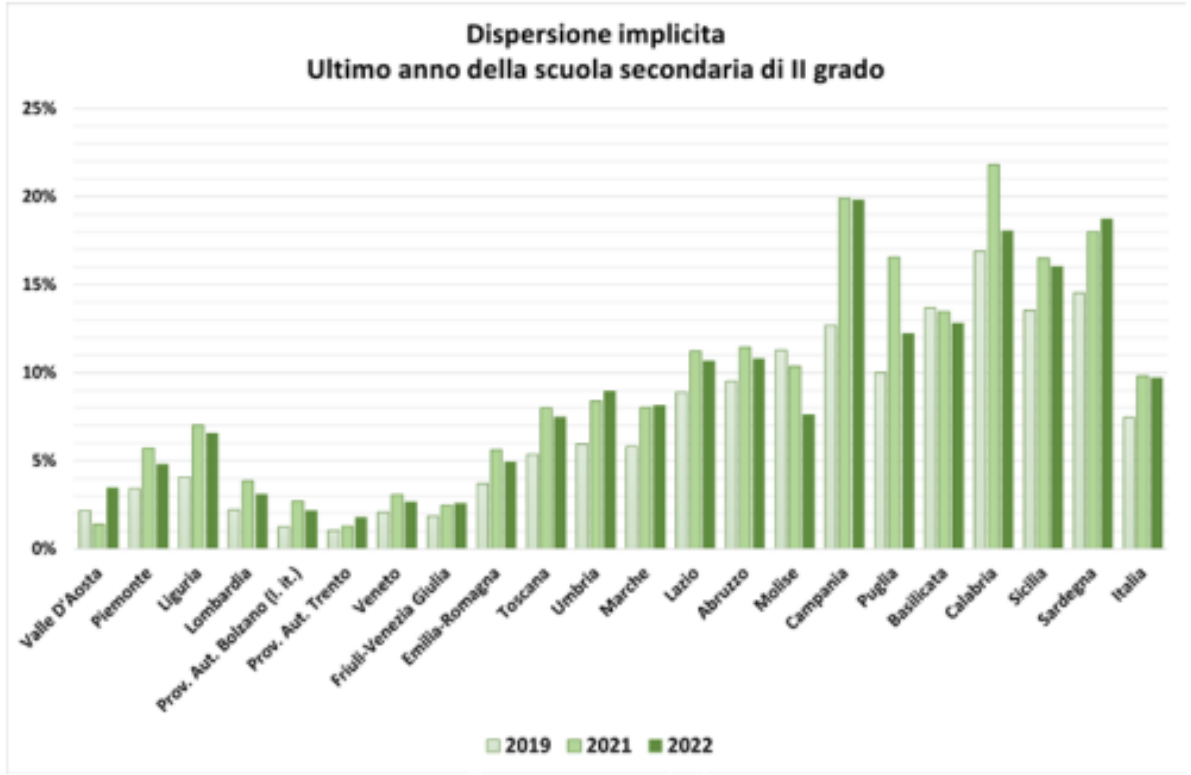


Figura 5.1.2.1 - Allievi in condizione di fragilità scolastica (dispersione implicita) al termine del secondo ciclo d'istruzione (fonte: INVALSI 2022).

Rapporto INVALSI 2022

dott. Francesco Forliano

ESITI FORMATIVI DEGLI ALUNNI DELLA REGIONE PUGLIA

L'analisi dei risultati conseguiti dagli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado nelle scuole pugliesi, nei cinque livelli considerati dall'INVALSI, relativamente alle **discipline dell'Italiano, della Matematica e dell'Inglese**, ha permesso di effettuare un confronto con i risultati conseguiti dagli alunni a livello nazionale, di macroarea Sud e di macroarea Sud ed Isole.

Si sono estrapolate significative informazioni sugli esiti formativi degli alunni della regione Puglia, al termine della scuola secondaria di primo grado, nelle tre discipline considerate dall'INVALSI, che permettono, peraltro, talune riflessioni sulla dispersione implicita, relativa alla quota di studenti che termina il percorso scolastico senza aver acquisito le competenze fondamentali.

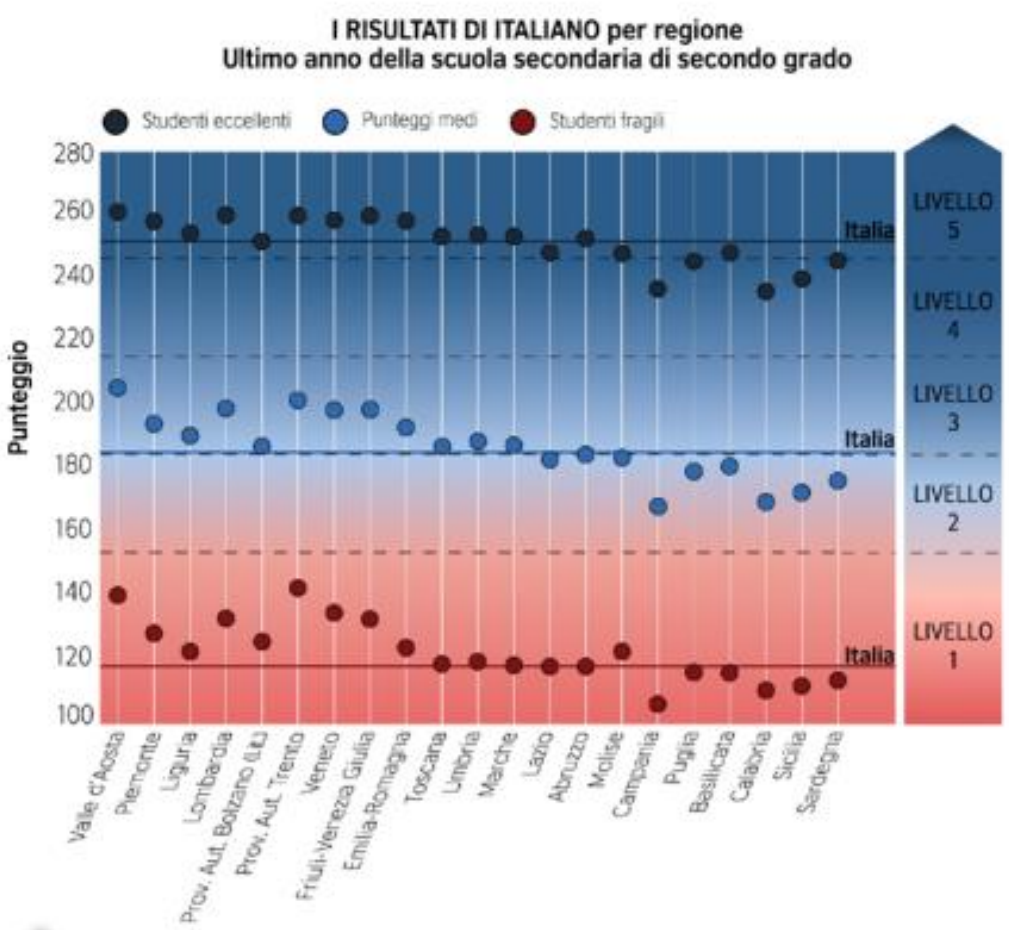
FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Puglia USR

dott. Francesco Forliano

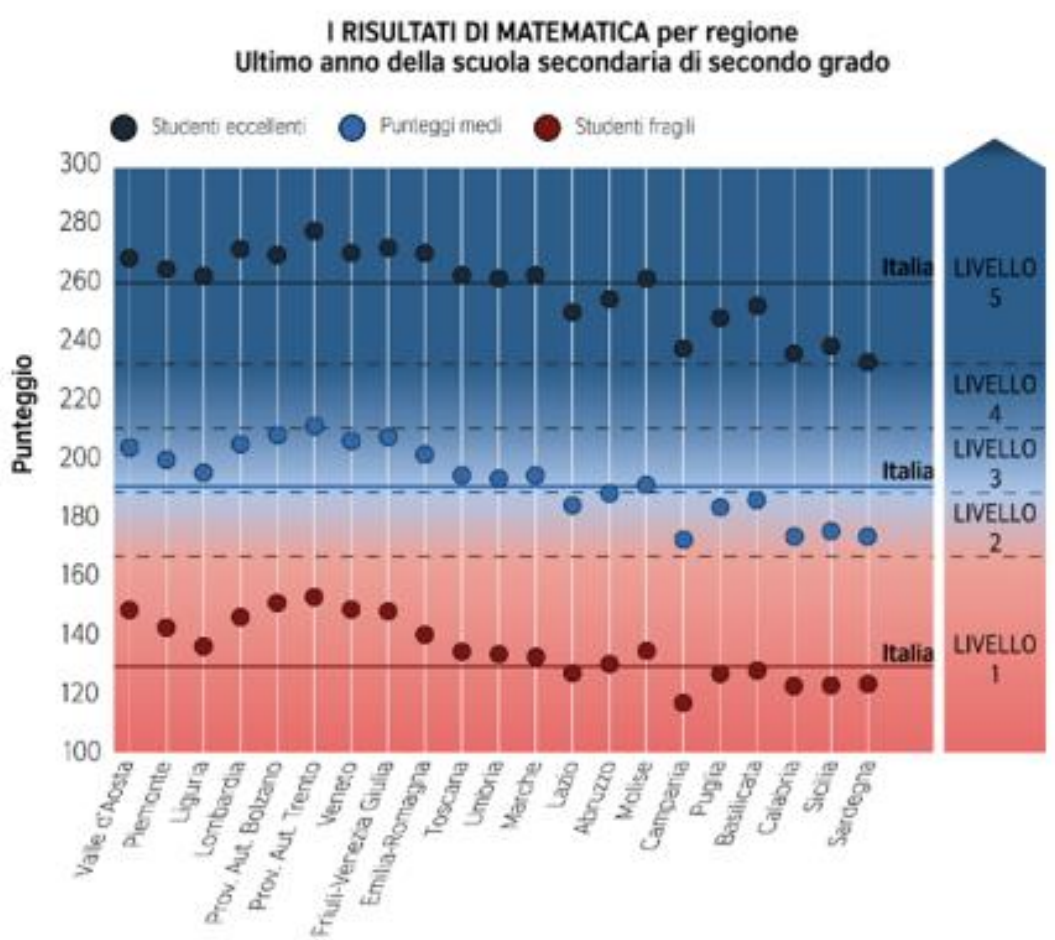
ANNO 2022- ITALIANO
V SECONDARIA SECONDO GRADO -



Rapporto INVALSI 2022

Puglia USR
dott. Francesco Forliano

ANNO 2022- MATEMATICA
V SECONDARIA SECONDO GRADO -



Rapporto INVALSI 2022

Puglia USR
dott. Francesco Forliano

ESITI FORMATIVI DEGLI ALUNNI DELLA REGIONE PUGLIA

"Le prove INVALSI permettono di fornire una prima quantificazione e rappresentazione della dispersione implicita, fin dalle sue prime manifestazioni al termine della scuola primaria"

Sulla base dei dati forniti dall'Invalsi, è possibile individuare quella **quota non trascurabile di studenti che terminano il loro percorso scolastico, senza raggiungere i traguardi minimi previsti dalle indicazioni nazionali**.

Tali studenti potrebbero incontrare **notevoli difficoltà nell'elaborare le informazioni a loro disposizione, nel prendere decisioni** basate su dati di realtà e coerenti con i loro progetti di vita.

Cfr. L'Editoriale di Roberto Ricci, *La dispersione implicita*, in Invalsiopen, pag. 2

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Puglia USR

dott. Francesco Forliano

INVALSI – GLI STUDENTI IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ FILE RESTITUITO ALLE SCUOLE

Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".

Istruzioni per il caricamento del file

Si consiglia di effettuare le operazioni di caricamento del file possibilmente entro lunedì 17 ottobre 2022.

I webinar sono calendarizzati da lunedì 24 ottobre a giovedì 10 novembre e ciascuno prevede un limite massimo di iscrizioni (ci si potrà iscrivere alla data e orario desiderati fino a 6 ore prima).

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Puglia USR

dott. Francesco Forliano

INVALSI – GLI STUDENTI IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ
FILE RESTITUITO ALLE SCUOLE

	Primaria (P&P)		Secondaria I (CBT)	
	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA
Fragilità	1, 2	1, 2	0, 1, 2	0, 1, 2
Rischio Fragilità	3	3	3	3
Nessuna Fragilità	4, 5, 6	4, 5, 6	4, 5	4, 5

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Puglia USR

dott. Francesco Forliano

GUIDA ALLA LETTURA DEL FILE .CVS SULLA CONDIZIONE DI FRAGILITÀ DEGLI STUDENTI

In Puglia, alla data del 24 ottobre 2022, le scuole PNRR che avevano caricato le indicazioni per ricevere il file con le informazioni aggiuntive sugli studenti in condizione di fragilità negli apprendimenti si attestavano sul 59%, quelle non rientranti nel PNRR il 21,6%.

Dati forniti durante il webinar dal Presidente dell'INVALSI

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Puglia USR

dott. Francesco Forliano

Prova di Classe Terza di Scuola Secondaria primo grado

In base al tipo di item a cui lo studente ha risposto (e non ha risposto), viene assegnato a un livello di competenza, da Livello 1 (più basso) a Livello 5 (più alto). La scala costruita da INVALSI per la prova di Italiano o di Matematica si costruisce alla luce di quanto previsto nei traguardi di apprendimento delle Indicazioni nazionali per il curricolo. In questa cella viene riportata una di queste informazioni:

Livello 0 – Lo studente non ha risposto correttamente ad alcun quesito

Livello 1 – Risultato molto debole, corrispondente ai traguardi di apprendimento in uscita dalla V primaria;

Livello 2 – Risultato debole, non in linea con i traguardi di apprendimento posti al termine del primo ciclo d'istruzione;

Livello 3 – Adeguato;

Livello 4 – Risultato buono;

Livello 5 – Risultato molto buono;

Prova di Classe Quinta/Ultimo Anno di Scuola Secondaria secondo grado

In base a quanti e a quali item lo studente ha risposto (e non ha risposto), viene assegnato a un livello di competenza, da Livello 1 (più basso) a Livello 5 (più alto). La scala costruita da INVALSI per la prova di Italiano o di Matematica si costruisce alla luce di quanto previsto nei traguardi di apprendimento delle Linee guida. In questa cella viene riportata una di queste informazioni:

Livello 0 – Lo studente non ha risposto correttamente ad alcun quesito

Livello 1 – **Risultato molto debole, corrispondente ai traguardi di apprendimento in uscita al massimo dalla II secondaria di secondo grado**;

Livello 2 – **Risultato debole, non in linea con i traguardi di apprendimento posti al termine del secondo ciclo d'istruzione**;

Livello 3 – Adeguato;

Livello 4 – Risultato buono;

Livello 5 – Risultato molto buono;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Puglia USR

dott. Francesco Forliano

FREQUENZA SALTUARIA E ABBANDONI

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

EVENTO ONLINE

PRESENTAZIONE DELL'INDAGINE

GLI ITALIANI E LA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

Ascoltiamo la comunità educante

GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE

Ore 10.30

DIRETTA SU

WWW.CONIBAMBINI.ORG E

CON I BAMBINI IMPRESA SOCIALE

ISTITUTO DEMOPOLIS

Assenze e frequenza saltuaria

"Quanto futuro perdiamo?"

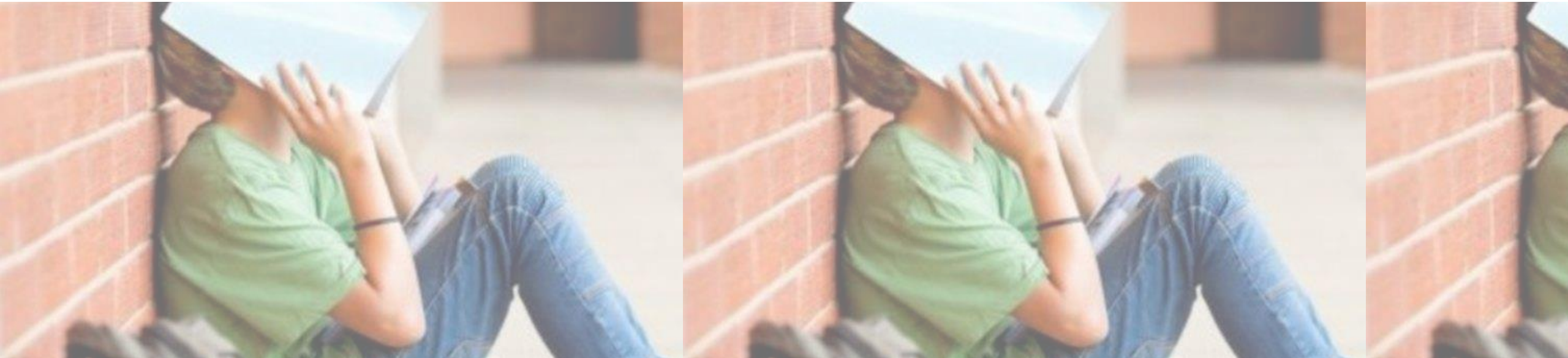
Nell'ultimo anno scolastico segnato dal Covid, oltre 80 mila studenti **non hanno maturato una frequenza a scuola sufficiente per poter essere scrutinati,** cioè sono stati bocciati per troppe assenze: una città di studenti fantasma grande quasi come Brindisi o Como, ad aggravare il problema dell'abbandono scolastico che è un nefasto primato del nostro Paese.

Cfr. indagine promossa dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, realizzata dall'Istituto Demopolis in occasione della Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che si celebra il 20 novembre.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Puglia USR

dott. Francesco Forliano

GRAZIE PER L'ATTENZIONE…